

Punto nascite, “Oggi si è chiusa una brutta pagina”

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2017



Riceviamo e pubblichiamo

In data odierna con l'apertura del Punto nascite accompagnato dal volo verso il cielo di alcuni palloncini, si chiude una delle pagine più brutte e buie per l'Ospedale cittadino di Angera.

Tutto ebbe inizio lo scorso 2 dicembre 2016 quando in un incontro politico si sentenziò la chiusura del Punto Nascite e della Pediatria di Angera. Ma i gravi indizi di questa volontà erano già evidenti da molto tempo prima, prontamente evidenziati dal Comitato Spontaneo Permanente, che, per questo motivo iniziò una raccolta di firme sostenuta da oltre 11.000 cittadini in difesa dell'Ospedale di Angera.

In questi due mesi la battaglia di civiltà portata avanti da un gruppo di mamme e dal Comitato, oggi trova il suo epilogo con la riapertura anche del Punto Nascite di Angera. Oggi è la vittoria della Gente Comune che ha detto NO alle scelte calate dall'alto. Oggi è la vittoria del Diritto di potersi curare presso l'Ospedale di Angera.

Il Comitato Spontaneo Permanente ringrazia tutte le forze politiche, sociali e le tante Associazioni che hanno voluto dare il loro contributo in difesa dell'Ospedale di Angera. Oggi si vince una grande battaglia ma il Comitato non finisce certamente qui la sua mission. Una mission lasciata in eredità da chi ha voluto edificare il Carlo Ondoli di Angera come luogo di cura e di assistenza, come Ospedale e come riferimento qualificante per il nostro Territorio.

Per questi motivi saremo attenti e vigileremo affinché il Diritto alla Salute non venga più messo in

discussione ma, al contrario chiederemo l'attivazione di tutti quei servizi alla persona che il Territorio chiederà. Oggi la politica davanti a questi episodi non può più fare finta di nulla. Oggi la politica si deve interrogare e comprendere che non è più il tempo di scelte calate dall'alto. Oggi la politica deve ritornare al centro della persona

Il Comitato Spontaneo Permanente Ospedale C. Ondoli di Angera

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it